

Nonostante l'assordante silenzio mediatico calato su questi temi, nelle procure e nei tribunali di mezza Italia continuano a tenersi inchieste e processi delicatissimi sulle stragi di mafia degli anni Novanta, sui depistaggi che per lunghi anni ne hanno caratterizzato le indagini e sui rapporti tra la criminalità organizzata, il mondo degli apparati istituzionali e membri di sigle eversive. Una mappa ampia e articolata, da cui si comprende nitidamente come, a oltre 33 anni dagli attentati che caratterizzarono il "biennio di sangue" e dal passaggio tra Prima e Seconda Repubblica (scandito propr...

**Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.**

**Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.**

#### **ABBONATI / SOSTIENI**

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

**Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)